

**Presidente.** Non è possibile alcuna votazione nella seduta presente, perchè, a termini del regolamento, la mozione deve essere iscritta nell'ordine del giorno di un'altra seduta.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Mi lascio parlare.

Io non avevo dimenticato le disposizioni del nostro regolamento; ma il nostro regolamento non impedisce di votare una proposta la quale includa anche un giudizio sulla discussione che si è fatta. Per esempio, se si proponesse che la mozione dell'onorevole Baccelli fosse rimandata a tre mesi, il giudizio della Camera sarebbe abbastanza chiaro.

**Presidente.** La proposta dell'onorevole De Zerbi può avere questo significato.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Dunque se si dubita che la Camera possa essere domani in numero (*No! no!*) e su di ciò deve giudicare la Camera, e dove non creda di approvare la proposta di discutere la mozione domani, che è quella accettata dal Ministero, io faccio un'altra proposta, che cioè, respinta questa, la discussione della mozione dell'onorevole Baccelli sia rimandata a tre mesi. (*Rumori*)

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cairoli.

**Cairoli.** Io, che riteneva superflua la interrogazione del mio amico Trinchera, debbo purtroppo accorgermi che egli non aveva torto, perchè c'è una contraddizione evidente e non lieve fra quanto domandava l'onorevole Coppino e quanto pretende imporre oggi l'onorevole presidente del Consiglio.

L'onorevole Coppino vuole che l'interpellanza abbia il suo naturale svolgimento.

L'onorevole presidente del Consiglio, invece, sicuro forse di un voto, al quale subordina le convenienze parlamentari od il decoro del suo collega, non vuole nemmeno osservare le norme regolamentari.

Ma io spero che l'onorevole Coppino insisterà appunto per le nobili ragioni da lui esposte, perchè non basta un voto della Camera. Egli deve desiderare che anche altri deputati prendano parte alla discussione, considerando cosa dispone il regolamento; il quale, del resto, pur troppo lascia a desiderare; perchè infine cosa è una interpellanza? È un dialogo tra l'interpellante ed il ministro in presenza della Camera che non può intervenire nello svolgimento, se non dopo la mozione. Non è possibile che si pretenda un voto senza discussione.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Depretis, presidente del Consiglio.** L'onorevole Cairoli ha cercato di mettermi in contraddizione perchè aspetto il voto della Camera; ma che altro debbo aspettare? Sarebbe bella che aspettassi un voto diverso da quello della Camera! Io non sono punto in contraddizione, ma ognuno vede in quali circostanze ci troviamo e sa quali proposte sono state fatte alla Camera.

Io ho considerato solamente il caso in cui alla Camera non piacesse di mettere all'ordine del giorno di domani la mozione Baccelli; e in questo caso, in via subordinata, io faccio e rinnovo la proposta che la Camera decida di mettere all'ordine del giorno la proposta di rinvio a tre mesi.

**Presidente.** Onorevole ministro?

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Onorevoli colleghi, il presidente del Consiglio ha detto, o si discute domani, o di qui a tre mesi, io soggiungo questo: la discussione per me deve farsi domani; se questa non si fa domani: accetto i tre mesi ma (*Ah! ah!*) la proroga io l'intendo così che significhi che la Camera mi dà ragione. (*Vivi rumori*)

**Depretis, presidente del Consiglio.** Anch' io la intendo così.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Crispi.

**Crispi.** Io prego il Ministero di recedere dal doloroso dilemma, che ci ha posto; io credeva più nobile la domanda dell'onorevole Coppino...

**Depretis, presidente del Consiglio.** Ma l'accettiamo.

**Crispi.** ...quando, in risposta all'onorevole Baccelli che voleva discussa la sua mozione al riprendersi dei lavori parlamentari, egli, il ministro, propose che si discutesse domani.

Qualora la Camera decidesse che la discussione fosse rimandata a tre mesi, parmi che il ministro della pubblica istruzione ne sarebbe moralmente danneggiato.

La Camera ha troppo buon senso per non decidere che domani si tenga seduta, e si discuta la mozione dell'onorevole Baccelli. Qualunque altra deliberazione credo che sarebbe tale da non riuscire utile alle nostre istituzioni.

Questo soffocare una discussione, che si domanda, con un differimento, che significa un rinvio, è nocivo anche all'onorevole Coppino...

*Voci:* Sì! sì!

*Altre voci:* No! no!

**Crispi.** L'onorevole Coppino, il quale fu l'ultimo a parlare, e che ancora non ha sentito altri deputati esporre le loro idee sull'argomento per